



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-45-2026 DEL 27/02/2026

L'anno 2026, questo giorno ventisette (27) del mese di febbraio alle ore 09:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Assente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Assente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Assente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-45-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 L. N. 241/1990 CON LA PROVINCIA DI PARMA PER L'UTILIZZO CONGIUNTO E COORDINATO DEI LOCALI AL PIANO PRIMO DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA, IN PIAZZALE DELLA PACE N. 1. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 731 del 13/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 L. N. 241/1990 CON LA PROVINCIA DI PARMA PER L'UTILIZZO CONGIUNTO E COORDINATO DEI LOCALI AL PIANO PRIMO DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA, IN PIAZZALE DELLA PACE N. 1. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Provincia di Parma è proprietaria dell'immobile situato in Piazzale della Pace n. 1 a Parma, meglio noto come Palazzo della Provincia, tutelato ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

la rilevanza culturale del bene, derivata dalla storia edificatoria e architettonica e dai collegamenti con le residenze ducali, è da ricondurre anche agli ambienti di pregio del piano nobile: in particolare la Sala del Consiglio, decorata e impreziosita dagli affreschi di Arnaldo Pizzinato e dagli arredi dell'Architetto Carlo Scarpa, nonché la cosiddetta sala riunioni della Giunta provinciale e la sala stampa o ex sala "Primo Savani", entrambe significative per materiali compositivi e preziosi decori;

Preso atto che:

la Provincia ed il Comune di Parma hanno sperimentato dal 2019 al 2021 forme di collaborazione concernenti il Palazzo relativamente agli ambienti del piano terra;

con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 16 marzo 2022 è stato approvato l'accordo ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 per l'utilizzo congiunto e coordinato del primo piano dell'edificio in parola, dalla data di stipula fino al 31/12/2022, con ristoro forfetario annuo delle spese sostenute per l'utilizzo dei locali, prorogato fino al 30/06/2023 con Determina del Dirigente del Settore Patrimonio e Facility Management n. 188 del 01/02/2023 e fino al 31/12/2023 con Determina del Dirigente del Settore Patrimonio e Facility Management n. 1497 del 22/06/2023;

con Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 17/04/2024 è stato approvato un nuovo dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 con la Provincia di Parma per l'utilizzo coordinato e congiunto di alcuni locali del pian terreno e dell'intero

primo piano dell'edificio suddetto, con ristoro forfetario delle spese sostenute per l'utilizzo dei locali, avente durata fino al 31/12/2025, formalizzato mediante scambio di comunicazioni pec prot. n. 110950 del 07/05/2024 e prot. n. 113215 del 09/05/2024;

Atteso che:

con nota prot. n. 208342 del 25/07/2025 il Comune di Parma ha domandato alla Provincia la disponibilità a pervenire alla definizione di un nuovo accordo di collaborazione in relazione al solo primo piano dell'edificio, al fine di proseguire le attività che già occupano i locali, ossia la cucina professionale di "Parma City of Gastronomy", gli uffici amministrativi del CPIA di Parma, la sede della Fondazione Bertolucci e la sede dell'Associazione ParmAlimenta;

con nota prot. n. 38426 del 12/02/2026, la Provincia di Parma ha comunicato i termini del nuovo accordo di collaborazione, avente ad oggetto il solo primo piano dell'edificio, fino al 31/12/2027, con rideterminazione del rimborso delle spese, anche alla luce dell'aumento dell'indice ISTAT in relazione ai prezzi dei servizi per l'anno 2025;

Considerato che le nuove condizioni dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 per l'uso congiunto e coordinato dei locali del primo piano del Palazzo della Provincia sono le seguenti:

- concessione da parte della Provincia al Comune dei locali posti al primo piano del Palazzo della Provincia, meglio identificati nella planimetria allegata (Allegato A);
- durata dalla sottoscrizione fino al 31/12/2027;
- la Provincia avrà cura della custodia dell'immobile, della sua apertura e chiusura, nonché delle spese manutentive e di quelle relative all'energia elettrica, gas per il riscaldamento, acqua, servizi di pulizia, funzionamento ascensore, impianto climatizzazione, controlli di legge antilegionella, TARI e servizio di sorveglianza del palazzo;
- la Provincia, per le sopra citate spese, sosterrà un esborso stimato annuo, in proporzione al solo primo piano, di complessivi € 57.574,14, determinato tenendo conto dell'aumento dell'indice ISTAT per i prezzi dei servizi per l'anno 2025 (il cui calcolo è riportato nella tabella di cui all'Allegato B della presente deliberazione);
- il Comune si impegna al rimborso in favore della Provincia di un ristoro forfetario omnicomprensivo delle spese di cui sopra, determinato nell'importo di € 45.000,00 annui, da corrispondere entro il 31 luglio dell'anno di competenza;
- entrambi gli Enti favoriranno le occasioni di divulgazione e valorizzazione del valore storico, artistico e architettonico del palazzo, degli affreschi e degli arredi di Sala Consiglio presso la comunità locale e le scuole mediante suggerimenti e proposte;
- l'utilizzo della Sala Consiglio è condiviso mediante la redazione di un apposito calendario;

Tenuto conto che:

l'Amministrazione Provinciale riconosce e persegue la tutela e la valorizzazione del proprio patrimonio e di quello storico-artistico in particolare, ricercando misure gestionali sostenibili, che affianchino ad azioni conservative e di tutela misure più dinamiche e strategiche per lo sviluppo socio-economico del territorio; dalla sinergia di entrambe il patrimonio viene configurandosi, nei documenti di programmazione strategica dell'Ente, quale elemento fondamentale di *governance* territoriale, significativa sia sul piano ecologico-ambientale, sia politico-sociale, così da generare sviluppo economico a sostegno delle singole realtà locali;

non sussistono altri spazi disponibili presso gli immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente, idonei ad ospitare le attività collocate presso il primo piano del Palazzo della Provincia;

il Settore Patrimonio ha valutato la convenienza dell'accordo di collaborazione con la Provincia, dal momento che il rimborso spese forfetariamente quantificato in € 45.000,00 annui risulta largamente inferiore ai canoni di locazione immobiliare vigenti per immobili in zone centrali della città ed in palazzi aventi le medesime caratteristiche e superfici;

Viste e richiamate:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., ed in particolare l'art. 15 *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"* che disciplina la collaborazione tra Enti in attività di interesse comune;

la Legge 56/2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed in particolare l'art. 112, che indica gli accordi di cooperazione/collaborazione tra Enti pubblici quali strumenti per definire le strategie e gli obiettivi comuni di valorizzazione;

Ritenuto che il Comune di Parma necessita della disponibilità dei locali meglio individuati nella planimetria allegata (Allegato A), ubicati al primo piano del Palazzo della Provincia per il mantenimento delle attività già ivi collocate, per il biennio 2026-2027 (fino al 31/12/2027);

Valutata positivamente la collaborazione tra il Comune di Parma e la Provincia di Parma per l'utilizzo congiunto dei locali del Palazzo della Provincia, sussistendo l'interesse comune ai due Enti ad un progetto di valorizzazione dell'immobile di lunga durata, organico alle funzioni dei due enti ed in linea con un interesse già manifestato nei precedenti accordi di collaborazione, ed in particolare:

- l'interesse del Comune a proseguire l'attività di Laboratorio Aperto Parma Gastronomy Hub e degli uffici amministrativi CPIA, della sede di Fondazione Bertolucci e dell'Associazione ParmAlimenta;
- l'interesse della Provincia di Parma a garantire un presidio operativo del primo piano del Palazzo, porzione culturalmente rilevante dell'immobile, per un arco temporale ridotto, in attesa di addivenire ad un progetto unitario di riqualificazione

- e funzionalizzazione del bene, in linea alle direttive e strategie che verranno definite dalla Provincia;
- da parte del Comune di Parma l'interesse alla tutela e valorizzazione della porzione dell'immobile di pregio storico-artistico, la Provincia come proprietà, il Comune capoluogo come ente competente per lo sviluppo di progettualità culturali, riconoscendo l'opportunità di declinare, tramite specifico accordo, una collaborazione di valorizzazione integrata nel rispetto delle rispettive funzioni istituzionali e della propria disponibilità, in un rapporto di armonizzazione di competenze ed interessi;
 - condivisione dell'interesse comune a garantire una sede amministrativa al CPIA, come previsto dall'Accordo interistituzionale ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 siglato da Comune, Provincia di Parma, Prefettura di Parma, Istituto Bodoni e CPIA, i cui presupposti sono stati recepiti e confermati successivamente tra le scuole coinvolte, Provincia e Comune con accordo approvato con Delibera di Giunta n. 256 del 16/07/2025, individuando come finalità condivisa la tutela e la valorizzazione della promozione dell'immobile di pregio storico-artistico, la Provincia come proprietà, il Comune capoluogo come ente competente per lo sviluppo di progettualità culturali, secondo una visione di valorizzazione integrata nel rispetto delle rispettive funzioni istituzionali e della propria disponibilità, in un rapporto di armonizzazione di competenze ed interessi;

Ritenuto per quanto sopra esposto e anche in considerazione del percorso scelto per il raggiungimento dei propri fini, che acconsente l'instaurazione di rapporti di collaborazione con altre realtà pubbliche e di intraprendere adeguate scelte di razionalizzazione delle risorse strumentali ed economiche, procedere all'approvazione delle condizioni dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 per l'utilizzo congiunto e coordinato dei locali del piano primo del Palazzo della Provincia in Piazzale della Pace n.1, per il biennio 2026-2027, fino al 31/12/2027;

Richiamato l'orientamento dell'ANAC, compiutamente espresso da ultimo nella Delibera n. 179 del 03/05/2023, che è in specie quello secondo cui la compatibilità di tali accordi con il diritto dei contratti pubblici deve essere misurata sulla scorta del rispetto delle seguenti condizioni:

- *“l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come un compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti”;*
- alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non deve prestarsi come elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici;

Dato atto che:

il Dirigente del Settore Patrimonio, con apposito atto, approverà lo schema dell'accordo di collaborazione che dovrà contenere le condizioni sopra riportate e, contestualmente, assumerà l'impegno di spesa derivante dal predetto accordo di collaborazione per il ristoro forfetario delle spese di utilizzo dei locali a carico del

Comune, pari all'importo omnicomprensivo annuo di € 45.000,00, che trova idonea copertura nel bilancio 2026-2028, per le annualità 2026 e 2027, ai seguenti capitoli:

- 10502535 - PATRIMONIO: PROMOZIONE ATTIVITA' E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURA per l'importo di € 20.000,00;
- 10701125 - PATRIMONIO: PROMOZIONE UFFICIO TURISTICO per l'importo di € 20.000,00;
- 11401310 - PATRIMONIO: TRASFERIMENTO A PROVINCIA PER ACCORDO PROMOZIONE ATTIVITA' LOCALI per l'importo di € 5.000,00;

la presente deliberazione è stata istruita dall'Arch. Jr. Fabio Albertelli, Elevata Qualificazione della S.O. Valorizzazione Patrimonio, in qualità di Responsabile del procedimento, incaricato con provvedimento dirigenziale n. 175618 del 23/06/2025;

il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto Sindacale Rep. DSINDACO 16/2025 del 1° aprile 2025, prot. n. 92618, con cui è stato conferito, con decorrenza dal 1° maggio 2025, all'arch. Costanza Barbieri, l'incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata settore Patrimonio, per la durata di anni tre;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., al fine di poter formalizzare il prima possibile l'accordo per l'utilizzo congiunto e coordinato degli spazi presso il primo piano del Palazzo della Provincia;

DELIBERA

di richiamare le premesse e gli allegati quali facenti parte essenziale e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare le condizioni dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 con la Provincia di Parma, per l'utilizzo congiunto e coordinato dei locali del primo piano del Palazzo della Provincia sito in Piazzale della Pace n. 1, di seguito riportate:

- concessione da parte della Provincia al Comune dei locali posti al primo piano del Palazzo della Provincia, meglio identificati nella planimetria allegata (Allegato A);
- durata dalla sottoscrizione fino al 31/12/2027;
- la Provincia avrà cura della custodia dell'immobile, della sua apertura e chiusura, nonché delle spese manutentive e di quelle relative all'energia elettrica, gas per il riscaldamento, acqua, servizi di pulizia, funzionamento ascensore, impianto climatizzazione, controlli di legge antilegionella, TARI e servizio di sorveglianza del palazzo;
- la Provincia, per le sopra citate spese, sosterrà un esborso stimato annuo, in proporzione al solo primo piano, di complessivi € 57.574,14, determinato tenendo conto dell'aumento dell'indice ISTAT per i prezzi dei servizi per l'anno 2025 (il cui calcolo è riportato nella tabella di cui all'Allegato B della presente deliberazione);
- il Comune si impegna al rimborso in favore della Provincia di un ristoro forfetario onnicomprensivo delle spese di cui sopra, determinato nell'importo di € 45.000,00 annui, da corrispondere entro il 31 luglio dell'anno di competenza;
- entrambi gli Enti favoriranno le occasioni di divulgazione e valorizzazione del valore storico, artistico e architettonico del palazzo, degli affreschi e degli arredi di Sala Consiglio presso la comunità locale e le scuole mediante suggerimenti e proposte;
- l'utilizzo della Sala Consiglio è condiviso mediante la redazione di un apposito calendario;

di dare atto che:

il Dirigente del Settore Patrimonio, con apposito atto, approverà lo schema dell'accordo di collaborazione che dovrà contenere le condizioni sopra riportate e, contestualmente, assumerà l'impegno di spesa derivante dal predetto accordo di collaborazione per il ristoro forfetario delle spese di utilizzo dei locali a carico del Comune, pari all'importo onnicomprensivo annuo di € 45.000,00, che trova idonea copertura nel bilancio 2026-2028, per le annualità 2026 e 2027, ai seguenti capitoli:

- 10502535 - PATRIMONIO: PROMOZIONE ATTIVITA' E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURA per l'importo di € 20.000,00;
- 10701125 - PATRIMONIO: PROMOZIONE UFFICIO TURISTICO per l'importo di € 20.000,00;
- 11401310 - PATRIMONIO: TRASFERIMENTO A PROVINCIA PER ACCORDO PROMOZIONE ATTIVITA' LOCALI per l'importo di € 5.000,00;

il Dirigente del Settore Patrimonio provvederà alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 per l'utilizzo congiunto e coordinato dei locali del primo del Palazzo della Provincia, con facoltà di apportare rettifiche e precisazioni meramente formali e tecniche, e non sostanziali, necessarie allo schema di contratto;

saranno assolti, se necessario per il caso di specie, gli obblighi in ordine di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

il Responsabile del procedimento che ha istruito il presente atto è individuato nella persona dell'Arch. Jr. Fabio Albertelli, Elevata Qualificazione della S.O. Valorizzazione Patrimonio, incaricato con provvedimento dirigenziale n. 175618 del 23/06/2025;

la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., al fine di poter formalizzare il prima possibile l'accordo per l'utilizzo congiunto e coordinato degli spazi presso il primo piano del Palazzo della Provincia.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-45 DEL 27/02/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato A_Planimetria

Nome file:

Allegato_A_Planimetria_Palazzo_Provincia_Piazzale_Pace_primo_piano_(1).pdf

2. Allegato B_Tabella ripartizione spese d'uso

Nome file: Allegato_B_Prospetto_Costi_di_Funzionamento.pdf